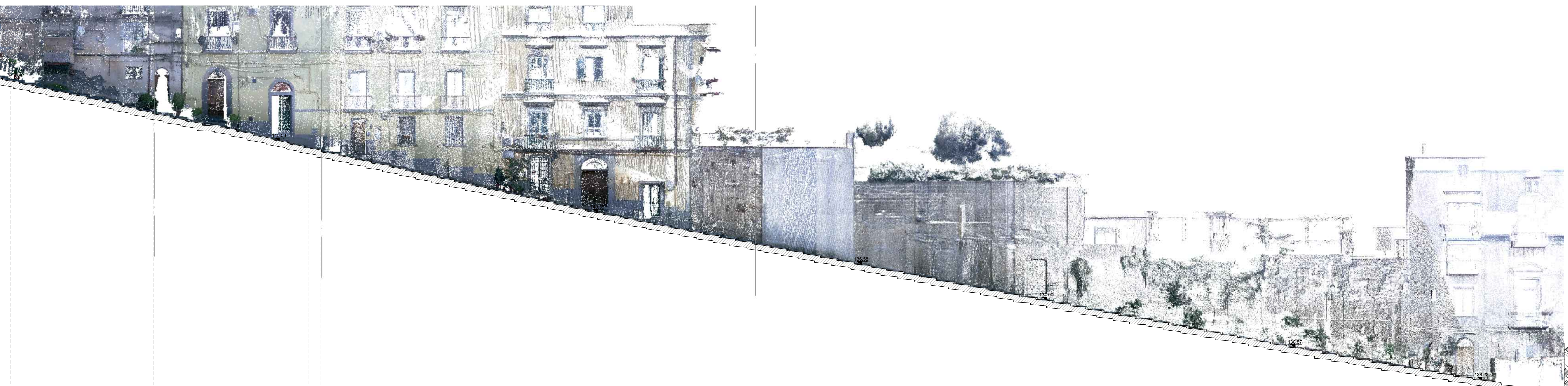


STATO DI FATTO

CHIUSURE IN METALLO	CADUTE IN PIETRA	COLONNINA BALAUSTRATA
CHIUSURE IN PIETRA	CADUTE IN METALLO	COLONNINA BALAUSTRATA IN PIETRA
CHIUSURE IN CLS DIMENSIONI VARIABILI	CADUTE IN METALLO LUNGHEZZA VARIABILE	COLONNINA
	CADUTE IN METALLO A PUNTA QUADRATA	DISSOLTORE IN PIETRA
	CADUTE IN METALLO DIMENSIONI VARIABILI	DISSOLTORE IN METALLO
		DISSOLTORE A BALAUSTRATA IN METALLO
		DISSOLTORE
		PANCHINA IN LEGNO
		PANCHINA IN PIETRA



MATERIALI

PIETRA LAVICA	Banchette composte da blocchi quadrati, peggiori opere in materia (tegole di "cortei" e "tappeti di pietra")	Banchette composte da blocchi quadrati, peggiori opere in materia (tegole di "cortei" e "tappeti di pietra")	Banchette composte da blocchi quadrati, peggiori opere in materia (tegole di "cortei" e "tappeti di pietra")	Banchette composte da blocchi quadrati, peggiori opere in materia (tegole di "cortei" e "tappeti di pietra")
TUFO	Murature composte da blocchi in tufo grezzo prevalentemente originario	Murature composte da blocchi quadrati in tufo grezzo di recente estrazione	Murature miste (tufo, laterizio, pietra lava)	
CEMENTO	Infiltrazioni con malta cementizia	Parmeggiature in pastello di cemento	Parmeggiature in battuto di cemento	Coperture
CAI CAREI / TORVENTINO	INTONACO	STUCCO	ELEMENTI METALLICI	
ASFALTO	INTONACO FINTEGGIATO	LEGNO	MATERIALE CERAMICO	
LATERIZIO	MAURINO	TERRENO	VERDE	
	ALUMINIO	TERRENO	MATERIALE CONTENENTE PRESUMIBILMENTE ARMATO	

LEGENDA ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE (UNI 11182 del 2006)

ALTERAZIONE CROMATICA
 Violazione naturale o a carico dei componenti del materiale, del parametro di valutazione cromatica finalizzato alla superficie, correlata alla presenza dell'acqua. Il colore è generalmente esteso e largo. Il materiale interessato, nei casi di alterazione, si manifesta in modo localizzato e preferibile utilizzare il termine macchia.

DEPOSITO SUPERFICIALE
 Accumulo di materiali estranei o vari residui quali polvere, fango, grasso. Ha spessore variabile e a scarna aderenza al materiale sottostante.

DISINCRUSTAZIONE
 Degrado con caduta del materiale sotto forma di polvere o minuscoli frammenti. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.

EROSIONE
 Soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia in loro che rispetto al substrato, presente in genere alla caduta degli stessi.

PRESSIONE
 Apposizione di materiale dalla superficie che nella maggior parte dei casi si presenta completa.

MACCHIA
 Alterazione cromatica finalizzata alla superficie, correlata alla presenza di determinati componenti naturali del materiale (concentrazione di gesso nei carboni da alta presenza di materiale organico), prodotti di ossidazione di materiali metallici, sostanze organiche, vernici, miscelazioni).

PATINA BIOLOGICA
 Fiume verde, fungo, muffa, crescita prevalentemente da microrganismi, variabile per consistenza, colore e aderenza al substrato.

FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE
 Presenza di continuità del materiale che impedisce lo spostamento reciproco delle parti. Nel caso di fratturazione incompleta e senza frammentazione dell'oggetto si utilizza il termine spacco, in presenza di infiltrazioni, viene utilizzato il termine crepe.

GRAFFIO VANDALICO
 Apposizione incoerente sulla superficie di vernici colorate.

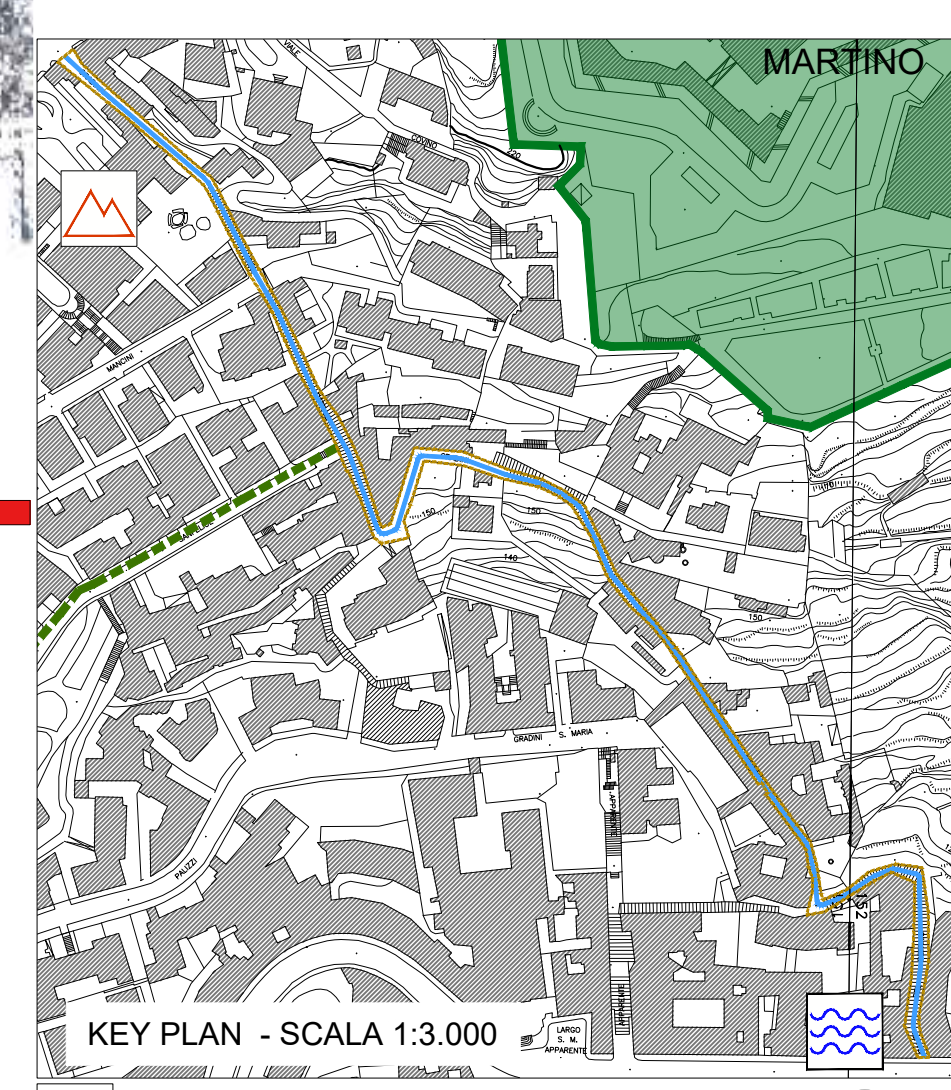
DEPOSITO DI GIUNTO

PRESSIONE DI VEGETAZIONE
 Presenza di individui erbacei, arbusti o arborei.

LACUNAMANCANZA
 Presenza di continuità tra elementi dimensionati.

INTERVENTI E MATERIALI NON IDONEI
 INTERVENTI PRECEDENTI NON IDONEI O SENZA PARTICOLARE PRESSIONE: ripavimenti in malta cementizia o a salata, pavimentazioni con pastello di cemento, stuccature.

DISSISTI
 CEDIMENTO DIFFERENZIALE DEL PIANO DI POSA: AVALLAMENTO E DISCONNESSIONE PAVIMENTAZIONE.



COMMITTENTE
 COMUNE DI NAPOLI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Arch. Francesco Spersa

MANDATARIA
 sab s.p.a.
 Via Pavlovskij, 15
 00128 Perugia
 info@gsabermi.com www.sabermi.com

MANDANTINI
 Ing. Francesco Pappalardo
 Ing. Vincenzo Palumbo
 Ing. Caterina Maggini
 Arch. Francesco Fucilli
 Arch. Luca Perennini

STUDIO ING. ALBERTO CAPITANUCCI
 Arch. Francesco Pappalardo
 Arch. Vincenzo Palumbo
 Arch. Caterina Maggini
 Arch. Barbara Botteveroni

ELABORATO
 Architettura - Stato di Conservazione
 Salita del Petraio
 Profilo longitudinale DX - Stralcio 5 di 7

GKE022n/00

DATA: 12/06/2020
 SCALE: 1:100
 foglio: 01/11

Nome File: \\ps-home\CNAP_001GKE02200_01-q (1X).PTR.dwg
 UNITA DI MISURA: /libri di Misura m